

LOCATION

Il corso si svolge nell'area del **Parco Archeologico di Muggia Vecchia** (Trieste), appoggiandosi agli ambienti della Casa Parrocchiale di Santa Maria Assunta in Muggia Vecchia. Il sito è particolarmente indicato per la possibilità di trovare facilmente luoghi di silenzio oltre che per la singolare bellezza dei luoghi e della posizione. La segreteria della Scuola è a disposizione di quanti avessero necessità di pernottare e desiderassero informazioni sulle possibilità ricettive nei pressi dell'abitato di Muggia Vecchia.

ISCRIZIONI

L'iscrizione al corso può essere fatta inviando il modulo predisposto e disponibile alla pagina web dell'iniziativa (www.maritain.eu), da cui è possibile scaricare informazioni dettagliate sul programma e sull'organizzazione.

È richiesto un **contributo alle spese di realizzazione**, fissato in € 100,-, comprensivo dei materiali di lavoro e dei pasti (2 pranzi e 3 cene) delle giornate, che verranno serviti in loco.

Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di 20.

Le iscrizioni si chiudono il 20 giugno.

INFO E CONTATTI

SEGRETARIA

Istituto Jacques Maritain
via San Francesco, 58
34132 - TRIESTE
centrostudi@maritain.eu
www.maritain.eu
tel. 040.365017



CORSO ESTIVO 2016

IL **CORSO ESTIVO** DELLA **SCUOLA DI ANTROPOLOGIA APPLICATA** È UNA
INIZIATIVA DELL'ISTITUTO JACQUES MARITAIN, REALIZZATA

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Unione Cattolica Italiana
Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori
UCIIM - Friuli Venezia Giulia



CORSO ESTIVO 2016



**ABITARE IL SILENZIO
TROVARE LE PAROLE
TRIESTE, 4-6 LUGLIO**

ABITARE IL SILENZIO TROVARE LE PAROLE

■ La società contemporanea presenta una conflittualità crescente, che si concretizza su più livelli e spesso lacera le relazioni tra popoli, gruppi sociali e singole persone. I contrasti vissuti esteriormente sono anche specchio di quelli sperimentati in se stessi: anche per questo, fin dall'antichità, la riflessione filosofica ha visto nell'esperienza della "lotta tra parti" un luogo antropologico di primaria importanza: la capacità di affrontare, leggere e attraversare i vissuti e le situazioni caratterizzate da tensione rappresenta una risorsa in termini sia personali che sociali.

■ Il percorso estivo della Scuola di Antropologia applicata propone un itinerario guidato alla scoperta delle dinamiche del conflitto interiore, offrendo chiavi di lettura, strumenti di interpretazione ed esercizi individuali e di gruppo per accostare più proficuamente la dimensione del silenzio.

■ Il quadro teorico valorizza in prospettiva antropologica alcuni tra i principali riferimenti testuali e studi teorici della tradizione cristiana, consentendo di riappropriarsi di una serie di riferimenti impliciti tuttora presenti nella memoria della cultura occidentale.

■ L'itinerario rappresenta un valido punto di partenza sia per quanti intendono semplicemente scoprire (o ritrovare) una modalità di approccio al silenzio, sia per quanti avvertono la necessità di sostare con maggiore attenzione sui fondamenti antropologici implicati nelle forme di esercizio spirituale più caratteristiche della tradizione cristiana.

Il corso si articola in 5 moduli, disposti su due giornate e mezza, attraverso i quali i partecipanti vengono accompagnati nell'affrontare i principali problemi che si pongono nell'avviarsi verso i tempi di silenzio e di riflessione personale. Ogni modulo propone spunti teorici, esercizi coordinati e momenti di verifica (anche personali), finalizzati ad acquisire gli strumenti antropologici di base che consentono di superare il senso di disorientamento che spesso ciascuno avverte quando si trova a vivere un tempo di silenzio.

4 LUGLIO - POMERIGGIO

1 A PARTIRE DAL CONFLITTO

L'esperienza dell'indecisione, i diversi modi di leggere le pressioni interiori e di strutturare un modello teorico per mettere a fuoco le "parti in lotta".

5 LUGLIO - MATTINA

2 LA LOTTA INTERIORE E LA POSTA IN GIOCO

Il "dialogo interiore", la concentrazione e la distrazione, gli interrogativi sui significati essenziali di questi vissuti.

5 LUGLIO - POMERIGGIO

3 SENZA PAROLE

La corporeità e la memoria, l'accoglienza del "sentito" e l'intreccio tra il sentire e il pensare.

6 LUGLIO - MATTINA

4 IN ASCOLTO DEL MOVIMENTO: NOMINARE IL SENTITO

Riconoscere i "sentimenti" di base e valorizzarne la funzione rivelativa dei vissuti.

6 LUGLIO - POMERIGGIO

5 LA CONVERSAZIONE INTERIORE: PAROLE SOLITE, PAROLE ALTRE

Riconoscere la diversità delle pressioni interiori, distinguere opportunità di cambiamento e resistenze, interrogarsi sul senso del "meglio" nel proprio percorso di vita.

DOCENZA E STAFF

GIOVANNI GRANDI

Direttore della Scuola
Università di Padova

LUCA ALICI

Università di Perugia

DON ANDREA DESTRA

Direttore CDV Diocesi di Trieste

LUCA GRION

Università di Udine

FRANCESCA ZACCARON

Boston College, U.S.